

REGOLAMENTO

COMUNALE

ADOTTA

UN'AREA VERDE

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 61/2016

Articolo 1 – Finalità.

1. L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento disciplina la manutenzione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4.
2. L'Amministrazione Comunale si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, le associazioni, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano, compresi eventuali concorsi per identificare poi gli interventi meglio riusciti;
 - recuperare spazi verdi pubblici, o spazi pubblici non utilizzati, con finalità sociale, estetico –paesaggistica e funzionale;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

Articolo 2 – Oggetto e disciplina.

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione e la manutenzione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. Gli interventi di cui al presente articolo prevedono l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4 di spazi ed aree verdi di proprietà comunale nel rispetto delle normativa vigente.
4. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
5. Le aree a verde interessate dagli interventi di adozione e manutenzione manterranno le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Articolo 3 – Aree ammesse.

1. Ai fini dell'adozione e manutenzione per aree a verde pubblico si intendono:
 - Aree attrezzate, parchi e giardini pubblici;
 - Aree, aiuole stradali;
 - Aree di pertinenza dei plessi scolastici;
 - Aiuole fiorite;
 - Fioriere ornamentali
 - Aree generiche verdi urbane
2. In particolare, vengono individuate le seguenti aree:
 - a) tutte le fioriere e vasi della Via Chanoux;
 - b) fioriere e vasi nei giardini di Praduman;
 - c) aiuole/fioriere di piazza Zerbion;
 - d) aiuola di Via Bréan;
 - e) aree verdi e aiuole di Via Ferré;
 - f) fioriere Via Cesare Battisti;
 - g) area verde della S.R. 33 davanti allo Stabilimento Termale;
 - h) aiuole/fioriere di via Roma
 - i) aiuola di via Ponte Romano (sosta bus – direzione Torino)

- j) aiuole via Guillet
- k) area verde del parcheggio svincolo SS 26 – via Ferré
- 3. L'elenco di cui sopra non è esaustivo;
- 4. Tutti i cittadini possono proporre all'Amministrazione Comunale di adottare ulteriori spazi/aree. L'Amministrazione valuterà se le stesse risultano idonee a tali scopi.

Articolo 4 – Soggetti ammessi.

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in gestione a:
 - singoli cittadini
 - cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, comitati) e associazioni di volontariato;
 - soggetti giuridici, imprese ed operatori commerciali;
 - condomini;
 - le cooperative ed i consorzi di cooperative con finalità sociali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in gestione, devono nominare per iscritto un proprio referente/responsabile.

Articolo 5 – Interventi ammessi

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate comprendono:

- 1) la manutenzione ordinaria, ossia la tutela igienica e la pulizia;
- 2) sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti;
- 3) lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni;
- 4) cura e sistemazione delle aiuole e delle fioriere;
- 5) annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- 6) eventuale arredo arboreo/arbustivo/fioritura stagionale di spazi verdi, da concordare ogni anno;

Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione e dovranno essere eseguiti mediante l'utilizzo di propri mezzi/macchinari e con l'ausilio dei dispositivi di protezione individuale (rif. D.Lgs. 81/2008).

I rifiuti raccolti nelle operazioni di pulizia, gli sfalci e le ramaglie vanno conferiti, qualora ammontanti a non più di 1 mc giornaliero, nell'area di conferimento comunale zona Ex-Fera. I quantitativi eccedenti dovranno essere conferiti nelle discariche autorizzate, con oneri di scarica a carico del soggetto affidatario.

Articolo 6 – Richiesta di adozione e manutenzione.

1. La richiesta di manutenzione dovrà essere presentata presso l'ufficio protocollo comunale, utilizzando i moduli all'uopo predisposti, in cui tra l'altro sarà obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione delle aree.
2. La richiesta di manutenzione dovrà essere corredata da fotografie dell'area e da una descrizione degli interventi che si intendono realizzare.
3. Il responsabile del Servizio Tecnico comunale, vista la richiesta, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri:
 - ordine temporale di presentazione delle domande;
 - completezza della documentazione;
 - numero di interventi/azioni indicati.
4. Esaminata la richiesta, il responsabile del Servizio, con propria atto, approva l'assegnazione in manutenzione dell'area verde.

Articolo 7 – Oneri e obblighi a carico dei soggetti manutentori delle aree / spazi verdi.

1. I referenti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.
2. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
3. È a carico del soggetto referente la gestione e manutenzione dell'area verde che dovrà avvenire mediante l'utilizzo di propri mezzi / macchinari / dispositivi di protezione individuale, ecc..
4. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
5. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dalle normative vigenti, per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il referente è obbligato a segnalare al Servizio Tecnico le eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
6. Il Comune, a mezzo del Servizio Tecnico-Manutentivo, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e manutenzione delle aree assegnate.
7. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi dovranno essere tempestivamente comunicati al citato Servizio onde consentire l'eliminazione degli stessi.
8. Il referente è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinario o di rifacimento.
9. Il soggetto che avrà in gestione l'area verde dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
10. Il soggetto che avrà in gestione l'area verde, inoltre, si assume tutte le responsabilità e gli oneri relativi alla propria sicurezza, nonché quella di soggetti terzi che dovessero intervenire sulle suddette aree.

Articolo 8 – Iniziativa dell'Amministrazione comunale.

L'iniziativa dell'Amministrazione Comunale è finalizzata essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche, su richiesta degli interessati.

Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblico e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto manutentore.

L'Amministrazione comunale si riserva, una volta verificata la documentazione richiesta, di accogliere o rigettare in ultima istanza la domanda.

Articolo 9 – Durata e rilascio autorizzazione di manutenzione.

La manutenzione dell'area verde affidata in adozione decorre dalla sua assegnazione effettuata con atto del Responsabile del Servizio Tecnico e durerà fino alla sua eventuale revoca o recesso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca, a suo insindacabile giudizio, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in gestione o per mancata ottemperanza alle disposizioni concordate.

Il soggetto assegnatario può recedere in ogni momento, previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Servizio Tecnico con un anticipo di almeno 30 giorni.

Articolo 10 – Responsabilità.

Il referente, per la gestione delle aree verdi, si assume la custodia dei beni pubblici presi in consegna ai sensi dell'art. 2051 del C.C. e s.m.i. nonché la conseguente responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione.

I soggetti referenti/responsabili ricoprono il ruolo di datore di lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b, del d. lgs 81/2008 e s.m.i. e dovranno ottemperare a quanto disposto dagli artt. 3 comma 12-bis, 18, 21 e 26 del medesimo decreto e s.m.i..

Articolo 11 – Contenzioso.

Ogni controversia viene definita per le vie previste dal Codice dei Contratti pubblici con esclusione dell'arbitrato.

In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia al Tribunale di Aosta.

Articolo 12 – Comunicazioni.

L'Amministrazione Comunale, in accordo con il soggetto volontario che opera per l'Amministrazione stessa, nel rispetto delle normative sulla Privacy e della pubblicità, potrà dare ampia comunicazione e risalto, attraverso i vari mezzi di comunicazione, agli interventi affidati o effettuati e ai rapporti instaurati con i volontari.